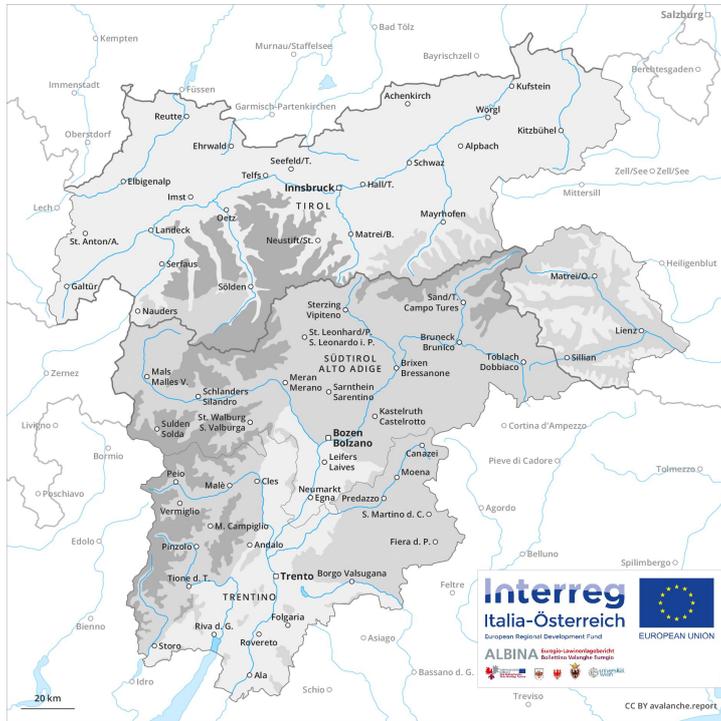
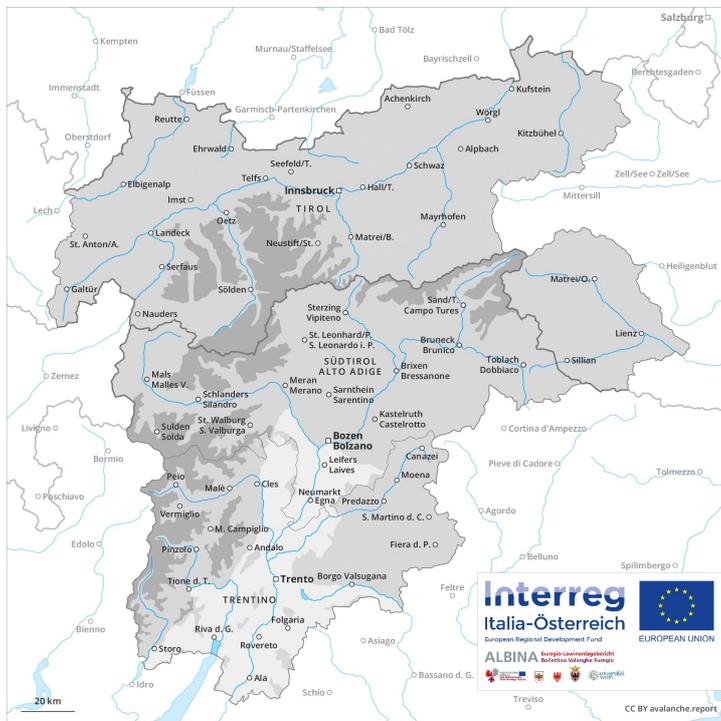




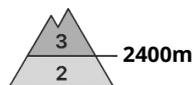
Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 17.04.2019



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente.

Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

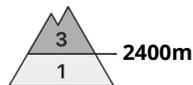
Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



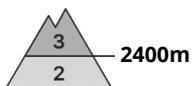
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Mercoledì il 17.04.2019



Strati deboli
 persistenti



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Mercoledì il 17.04.2019



Strati deboli
 persistenti



Neve
 bagnata



Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre il pericolo di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà nel corso della giornata.

Sussiste un "marcato" pericolo (grado 3) di valanghe di neve a lastroni asciutti. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord e nord al di sopra dei 2400 m circa. Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi in molti punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto tra i 2400 e i 3000 m circa. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Con l'aria umida, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente sui pendii esposti a ovest, nord e nord est al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante, soprattutto alle quote medie e alte. La superficie del manto nevoso si ammorbiderà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di bassa e media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.



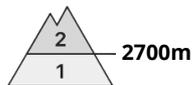
Tendenza

Le condizioni valanghive sono primaverili.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 17.04.2019



Strati deboli
 persistenti



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 17.04.2019



Neve bagnata



Strati deboli
 persistenti



Le condizioni valanghive sono primaverili. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni sono per lo più favorevoli. Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe di neve a lastroni asciutti. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2700 m circa. Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Isolati punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Con l'aria umida, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano isolati strati fragili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2700 m circa. L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante, soprattutto alle quote medie e alte. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di bassa e media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.



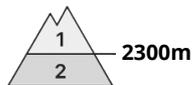
Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono primaverili.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 17.04.2019



Neve bagnata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 17.04.2019



Neve bagnata



Strati deboli
 persistenti



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate nel corso della giornata.

Mattino e mattinata: Le condizioni sono per lo più favorevoli. Ciò soprattutto al di sopra dei 2300 m circa. Sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2300 m circa.

Nel corso della giornata: Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe. Con l'aria umida, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni umidi, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1900 e i 2300 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari.

Sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve, principalmente nelle regioni settentrionali. Isolati punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 1: la seconda nevicata

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante, principalmente al di sopra dei 2300 m circa. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Ciò al di sotto dei 2300 m circa. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2300 m circa. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di bassa e media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza



Al mattino le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 17.04.2019



Neve bagnata



3000m

Sempre ancora possibili a livello isolato piccole valanghe e colate umide.

Al di sopra dei 2200 m circa, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Al mattino le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono generalmente favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso è umido a livello generale. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Al di sotto dei 2000 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 17.04.2019

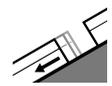
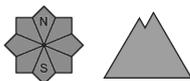
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 17.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



Le condizioni valanghive sono primaverili. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni sono favorevoli. Sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Isolati punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Con l'aria umida, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante, soprattutto alle quote medie e alte. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di bassa e media montagna. Il manto nevoso è stabile in quota.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono primaverili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 17.04.2019



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente.

Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Nelle regioni con tanta neve e ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe.